

Insubria e Fondazione Comasca Master per “promotori del dono”

Firmata ieri la convenzione tra i due enti
L'obiettivo è formare nuovi professionisti

Oltre la raccolta fondi, per riscoprire l'importanza sociale e culturale del dono. È arrivato alla terza edizione il master per “Promotori del dono”, organizzato dall'Università dell'Insubria e la Fondazione provinciale della comunità comasca. Ieri è stata firmata la convenzione fra i due enti: la finalità è formare professionisti, nel mondo delle realtà del non profit e del volontariato, che non siano semplici “fundraiser” ma sappiano veicolare la cultura del dono e mobilitare risorse finanziarie e umane del territorio.

Un'iniziativa unica nel panorama italiano: «L'ateneo crede in questo progetto - spiega il prorettore **Stefano Serra Capizzano** - In questi anni, i legami fra il territorio e l'università stanno diventando più forti, vere e proprie alleanze impensabili fino a qualche anno fa».

Le materie affrontate spaziano dall'economia aziendale al marketing, dal diritto privato all'antropologia. Il master preve-

de 82 ore di lezione con docenti universitari, 104 ore di confronto con esperti della raccolta fondi, 30 ore dedicate ad approfondire i temi della relazione e 112 ore di esercitazioni.

L'approccio ha una forte valenza pratica che si traduce nella pianificazione e nella gestione di vere e proprie campagne di comunicazione, raccolta fondi e donazioni.

«Accanto alla formazione di una nuova figura professionale - dice il direttore del master **Giuseppe Porro** - lavoriamo con le organizzazioni del territorio affinché sviluppino a pieno le loro potenzialità».

Michela Prest, vicepresidente di Fondazione comasca e delegata al fundraising per l'Insubria, sottolinea l'obiettivo di continuare ad allargare il proprio bacino d'utenza: «La raccolta fondi viene dopo. Essere promotori del dono significa creare relazioni e svolgere un ruolo fondamentale nel ricostruire quel capitale di fiducia che è alla base dello sviluppo economico e del corretto funzionamento delle istituzioni democratiche».

Si comincerà a maggio e si terminerà a marzo del prossimo anno. A livello indicativo, le le-



Bernardino Casadei, Stefano Serra Capizzano e Michela Prest BUTTI

zioni si terranno il sabato e la domenica; le attività si svolgeranno in una delle sedi del dipartimento di Diritto, economia e cultura a Como.

Il master è prezioso per le associazioni del territorio: «La promozione del dono - conclude il coordinatore **Bernardino Casadei** - può diventare per chi non può permettersi di investire centinaia di migliaia di euro in marketing e comunicazione, una modalità efficace per la valorizzazione del loro patrimo-

nio relazionale e per mobilitare le energie necessarie al perseguimento dei loro scopi». I partecipanti ammessi saranno al massimo 35, di cui 12 posti riservati a candidati provenienti dalla Fondazione comasca.

Iscrizioni aperte fino al 16 aprile: su uninsubria.it sono scaricabili le procedure per l'ammissione. È stato creato un sito ad hoc: su master.fondazione-comasca.it sono disponibili diversi video e testimonianze.

Andrea Quadroni

